



**Or.S.A.**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsafferrovie.it](http://www.orsafferrovie.it)

E-mail: [sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it)

*Informativa 07 marzo 2013*

*Hanno dato esito negativo le procedure di raffreddamento  
su IVU, Cargo, Manutenzione Rotabili e Vendita/Assistenza*

## **SUL TAVOLO DI TRENITALIA NON C'E' NULLA!**

È terminato nella serata di ieri l'incontro tra l'OrSA e la Società Trenitalia sui temi per i quali il Sindacato aveva attivato le procedure di raffreddamento:

*Crew Management / Manutenzione Rotabili / Cargo / Vendita Assistenza*

Sui turni del Personale Mobile, continuamente rielaborati con il sistematico spostamento dei riposi, le pause non graficate, le ferie negate e senza una effettiva possibilità di verifica e controllo da parte della RSU e del Sindacato, la Società ha confermato il suo costante impegno (!?) a ricercare soluzioni utili a garantire la cadenza dei riposi, l'equanimità dei carichi di lavoro entro il range contrattuale, la fruizione delle ferie ed il sostanziale rispetto del CCNL. Le continue modifiche ai turni sono state motivate da Trenitalia con le richieste delle Regioni di modificare / ridurre la produzione con il contestuale stravolgimento dei servizi già assegnati. Entro maggio, a detta dell'Impresa, queste difficoltà dovrebbero essere definitivamente superate.

Il Sindacato ha puntualmente contestato tutte le anomalie nella programmazione e gestione dei turni, denunciando lo stato confusionale nel quale versa la Società in strenua difesa di uno strumento tecnologico che è la principale causa delle violazioni contrattuali, del disagio e delle difficoltà che giornalmente affronta il Personale Mobile. Sul paradosso di Freccia Argento, dove il personale è impossibilitato a chiedere anche una sola giornata di ferie per tutto il corrente 2013 (!), Trenitalia si è impegnata ad intervenire con la massima celerità per rimuovere tale divieto. Sulla logistica abbiamo ribadito con forza la necessità di affrontare le questioni legate alle mense, ai dormitori, ai parcheggi e rinnovato la richiesta (di competenza Holding) affinché si istituiscano le Commissioni sul soccorso e sulla tutela economica delle inidoneità. Sull'interpretazione della condotta "continuativa" le distanze rimangono immutate ed abbiamo quindi comunicato che valuteremo tutte le iniziative sindacali e legali che portino alla corretta applicazione di quanto per noi chiaramente previsto dal Contratto.

Nella Manutenzione Rotabili il permanere di un imponente quantitativo di ore esternalizzate è stato motivato da parte aziendale con la scadenza dei contratti (per lo più previsti a partire dal 2014) e dalla distanza che ancora separa la produttività pro-capite dagli obiettivi contrattuali. Il Sindacato, nel confutare tale analisi, ha ribadito che il CCNL prevede - a fonte del passaggio da 36 a 38 ore - l'impegno della Società ad internalizzare le attività, a partire dalla manutenzione "pregiata". Invece, è del tutto assente un progetto di progressivo recupero, mentre si attivano tavoli territoriali con il solo fine di modificare i turni e tagliare le competenze (vedi la mancata corresponsione del compenso previsto dall'accordo sui turni rotativi).

Siamo in presenza di atti unilaterali, al pari di quelli che continuano a segnare:

- la grave situazione di Cargo, una Divisione in crisi per fattori esterni (la stagnazione industriale e la crisi economica) ed interni vista l'assenza di un progetto industriale e riorganizzativo che non si vuole presentare e discutere per lasciare spazio alle iniziative aziendali sui territori, attuate senza accordo;
- le modifiche all'organizzazione del lavoro del settore Commerciale dove i temi legati all'accorpamento Vendita ed Assistenza, ai turni delle biglietterie, alle problematiche del front-line continuano a rimanere irrisolti o affrontati a "macchia di leopardo" nelle Regioni. Resta inevasa da mesi la nostra richiesta di un incontro sulla logistica dei desk.

Lo scenario scaturito da 5 ore di trattativa dimostra, ancora una volta, che Trenitalia non intende avviare un serio confronto con il Sindacato sui tanti problemi aperti.

Si impone, dunque, l'assoluta necessità di una forte iniziativa sindacale di contrasto e contrapposizione a questa dissennata politica industriale che non porta alcun vantaggio in termini di qualità del servizio, aggravando nel contempo i problemi di gestione del personale. Pertanto, pur nei vincoli imposti dalla Legge e dall'imminente franchigia sugli scioperi nei servizi pubblici, l'OrSA valuterà in Segreteria Generale le più opportune iniziative di lotta.

Roma, 07 marzo 2013

**La Segreteria Generale**